



Bruxelles, 15.9.2014
C(2014) 6407 final

Signor Presidente,

La Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere espresso in merito alla relazione dell'Unione sulla lotta alla corruzione {COM(2014) 38 final}.

La Commissione si compiace con il Senato della Repubblica per il sostegno espresso alle raccomandazioni formulate nella relazione, che invitano l'Italia a rafforzare le politiche di prevenzione e lotta alla corruzione, rivedendo tra l'altro la disciplina dei termini di prescrizione e garantendo la trasparenza degli appalti pubblici.

La Commissione si compiace per le informazioni fornite dal Senato della Repubblica sulle recenti iniziative legislative e politiche anticorruzione prese dall'Italia. La prossima relazione dell'Unione sulla lotta alla corruzione, che sarà pubblicata nel 2016, farà il punto della situazione in ciascuno Stato membro. Nel frattempo, la Commissione ha avviato un dialogo con gli Stati membri sul seguito da dare alla relazione, contesto in cui i parlamenti nazionali hanno un ruolo fondamentale da svolgere.

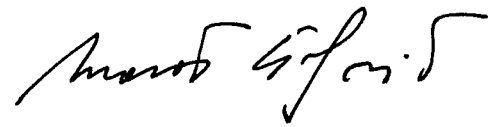
Quest'anno le raccomandazioni del semestre europeo rivolte all'Italia, approvate dai leader nazionali nel giugno 2014 (10791/14), pongono l'accento sulla revisione della disciplina dei termini di prescrizione e sul rafforzamento dei poteri dell'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC).

La Commissione prende atto che secondo il Senato della Repubblica gli indicatori di percezione dovrebbero essere considerati sussidiari rispetto a uno strumento di rilevazione dati ufficiale. La Commissione sta selezionando attualmente una serie di indicatori statistici a livello dell'UE in materia di giustizia penale e di polizia, derivati dalle leggi nazionali di attuazione degli articoli da 15 a 22 della convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, che intende utilizzare per le prossime edizioni della relazione dell'Unione sulla lotta alla corruzione. Considerato però che la disponibilità, l'affidabilità e la comparabilità dei dati statistici in tutta l'Unione europea presentano tuttora dei problemi, la Commissione continuerà a utilizzare la più ampia gamma di fonti, compresi i dati Eurobarometro sulla percezione e sull'esperienza del fenomeno della corruzione da parte dei cittadini e delle imprese. La percezione della corruzione non è secondaria perché può minare la fiducia nelle legittime istituzioni e nei mercati.

*Sen. Pietro GRASSO
Presidente del
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
IT — 00186 Roma*

Confidando che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica la prosecuzione del dialogo politico con il Senato della Repubblica.

La prego di accogliere, signor Presidente, i sensi della mia più alta stima.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maroš Šefčovič', written in a cursive style.

*Maroš Šefčovič
Vicepresidente*